



RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DELL'ANNO 2016

La conferma di un pur ridotto contributo regionale per l'esercizio 2016 si è avuta soltanto con un decreto del 30 dicembre. Tale circostanza non ha agevolato l'attuazione del programma predisposto all'inizio dell'anno. Nonostante ciò, il 2016 è stato un anno ricco di importanti risultati per la edizione di nuovi testi, per la ricerca e per la promozione di significativi eventi. Ecco un sintetico resoconto:

Ecco un sintetico resoconto:

1. ATTIVITÀ EDITORIALE

a) Sono state prodotte le seguenti pubblicazioni

- *La lingua variabile nei testi letterari, artistici e funzionali contemporanei. Analisi, interpretazione, traduzione*, Atti del XIII Congresso SILFI, a cura di Giovanni Ruffino e Marina Castiglione, pp. 884.
Coedizione con Franco Cesati di Firenze. Contiene quattro sezioni con 57 testi complessivamente.
- «Bollettino XXVII», pp. 289.
Contiene contributi di A. Varvaro, F. Raffaele, M. Maggiore, T. Leuker, F. Carapezza, M. Cassar, A. Cassola, A. De Angelis, L. Savoia, B. Baldi, M. Soro, M. Giuliano.
- *Giovanni Meli 200 anni dopo. Poesia, scienza, luoghi, tradizione*. Atti del Convegno (dicembre 2012), a cura di Giovanni Ruffino, pp. 498.
Contiene 29 relazioni e, in appendice, le immagini di una mostra fotografica su "I luoghi di Giovanni Meli".
- Angela Castiglione, *Le parole del cibo. Lingua e cultura alimentare a Troina*, pp. 656.
Volume 36° della collana "Materiali e ricerche dell'Atlante Linguistico della Sicilia".
- Gabriella Alfieri, *I "vestigii" dei nomi. L'identità di Catania tra storia e mito*, pp. 302.
Volume 20° della collana "Supplementi al Bollettino del CSFLS".
- Alberto Varvaro, *I miei anni giovanili nel Centro di studi filologici e linguistici siciliani*.
Un inedito del grande linguista scomparso.
- Inoltre il CSFLS ha contribuito alle spese di stampa del volume *Forme letterarie del Medioevo romanzo: testo, interpretazione e storia*. Atti dell'XI Convegno della Società italiana di Filologia romanza, a cura di Antonio Pioletti.

b) Pubblicazioni in cantiere:

Sono in più o meno avanzata fase di redazione i seguenti volumi:

1. Bollettino XXVIII, 2017
2. *Atlante linguistico della cultura marinara in Sicilia*, a cura di E. D'Avenia
Vengono pubblicati, assieme a un'ampia introduzione, i materiali delle 21 inchieste (compresa Malta) condotte per il modulo marinaro e peschereccio dell'*Atlante Linguistico della Sicilia*. È previsto un ricco corredo cartografico e iconografico.

3. D. Motta, *La poesia "a un soldo"!* *Dialecto e identità siciliana tra Otto e Novecento* (Biblioteca del CSFLS)

Mentre la più importante produzione letteraria siciliana di fine Ottocento, con le rivoluzionarie soluzioni stilistiche e linguistiche elaborate da Verga e dagli altri autori veristi, è stata oggetto di grande attenzione, rimane tuttora poco conosciuto un settore della produzione di matrice popolare. Esso è costituito da numerose composizioni poetiche semplici dal punto di vista stilistico, ma importanti per la capacità di documentare usi linguistici e abitudini sociali dell'epoca. Si tratta di testi poetici che rappresentano realisticamente la dialettalità urbana in trasformazione tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento; i temi affrontati e il dialetto usato saldano l'ambiente di produzione a quello di fruizione, rendendo le composizioni importanti per il loro valore identitario. Molte di queste opere hanno trovato circolazione grazie ai "libretti a un soldo", pubblicazioni di poche pagine fortemente legate all'ambiente urbano di produzione per i temi trattati e per i luoghi di diffusione: i volumetti erano venduti di solito da bottegai o edicolanti, identificati con precisi riferimenti deittici nell'ultima pagina del testo. Gli autori erano contadini inurbati o piccoli artigiani semianalfabeti, il cui corredo culturale univa spezzoni della vecchia cultura contadina alle nuove esperienze della vita sottoproletaria di città.

La parte introduttiva del volume tratta la storia degli studi sulla poesia popolare, che è stata più volte tracciata, anche in chiave comparatistica ed europea, con punti di vista che mutano a seconda dei diversi orientamenti degli studiosi (Rubieri, Santoli, Cocchiara, Pasolini). Se ne sono riproposti qui solo i principali parametri interpretativi, così da poter costruire un saldo quadro teorico entro cui collocare le poesie oggetto del presente studio. Un utile riferimento critico per l'analisi è stato poi fornito dal campo di studi sulla paraletteratura, nel cui vasto ambito può a tutti gli effetti confluire la produzione in esame (Arnaud - Tortel- Rak 1977, Cecchetti 2011, Ricci 2013).

Il corpus di testi è costituito prevalentemente da materiali provenienti dalla Biblioteca Ursino-Recupero di Catania (con poesie di Ciccio Meli, Giuseppe Messina, Giuseppe Nicolosi-Scandurra, Santo Battiato, Vito Marino, Salvatore Marchese). A questi si sono affiancati anche testi palermitani e di altre aree della Sicilia, per individuare eventuali costanti etnico-culturali e linguistiche nella testualità popolare indagata, senza che questa si possa legare univocamente a un'area urbana e socioterritoriale ben caratterizzata.

4. G. Ruffino, *La Sicilia nei soprannomi* (Materiali ALS)

Questo saggio consente di interpretare la Sicilia attraverso lo smisurato repertorio antroponomastico popolare, che si è sedimentato nel tempo in ogni grande o piccola comunità. La ricerca si è protratta per oltre un decennio ed ha riguardato quasi tutti i centri siciliani. Assieme alle migliaia di soprannomi raccolti sul campo, vengono anche recuperate rilevanti attestazioni raccolte da studiosi insigni (Rohlf's) e anche da numerosissimi raccoglitori locali. Il volume sarà diviso in tre parti:

- a) un'ampia introduzione storica, teorica e descrittiva;
- b) il corpus dei soprannomi, ordinati per tipologie lessicali, con etnotesti, appendici di commento e note storico-etimologiche;
- c) indici (località, motivazioni, tipologie morfologiche, etimi, ecc.) e bibliografia.

Il volume (sono previste oltre 800 pagine) porta a compimento l'idea del grande linguista tedesco G. Rohlf's, il quale pubblicò nel 1984 una piccola raccolta di soprannomi.

5. S. Trovato (a cura di), *L'origine della lingua italiana*, di G. Ferla Alderisi (Biblioteca del CSFLS)

«È lavoro di uomo colto, ed è peccato che sia ignoto». Così il possessore del ms. – forse F. P. Perez – scrisse sul frontespizio de *L'origine della lingua italiana* di Giuseppe Ferla. L'opera del Ferla ripercorre la storia della lingua italiana – ovviamente nata in Sicilia secondo un luogo comune ancora non sfatato nei primi decenni dell'Ottocento – mettendo insieme in un'originale sintesi quanto di meglio la trattatistica dal Cinquecento ai primi decenni dell'Ottocento aveva sostenuto sull'argomento e alla luce di una teoria – quella che in seguito Ascoli chiamerà delle "reazioni isoterliche" – nata col Castelvetro e giunta, nella cultura italiana ed europea, fin quasi alle soglie del Novecento.

6. S. Trovato e S. Menza, *Vocabolario dei dialetti galloitalici di Nicosia e Sperlinga* (Materiali ALS- Lessici galloitalici)

Recupero, studio e conservazione sono i motivi che hanno spinto alla programmazione dei cinque vocabolari relativi ai dialetti galloitalici della Sicilia. Il recupero del dialetto galloitalico tradizionale, ancora vivo e parlato a Nicosia e Sperlinga, oggetto di questo *Vocabolario*, viene perseguito attraverso

numerosi etnotesti e la ricca letteratura otto-novecentesca dei due centri, entrambi utilizzati per l'approntamento dell'opera. Di ciascuna parola del *Vocabolario* vengono date tutte le coordinate dei vari livelli della lingua, a partire dalla fonologia (su cui si fondano le scelte ortografiche operate), per passare alla morfologia (flessionale e derivazionale), alla sintassi (di ogni parola è indicata la struttura tematico-argomentale, e cioè gli elementi che dipendono dalla parola intestazione di lemma e gli elementi dai quali la stessa parola può o deve essere retta). Spazio notevole è riservato all'etnolinguistica nella misura in cui l'opera lessicografica illustra con dovizia di esempi la cultura dialettale che rappresenta. Un vocabolario assolutamente nuovo – sul piano teorico e metodologico – nel campo della linguistica romanza.

7. *Archivio delle parlate siciliane. Bollettino 2°*, a cura di Vito Matranga

Il secondo numero del *Bollettino dell'Archivio delle Parlate Siciliane* (APS), insieme al periodico aggiornamento dello stato dell'arte, ospiterà alcuni contributi che prendono in esame le inchieste siciliane della Carta dei Dialetti Italiani, le cui registrazioni sono già digitalizzate e archiviate. Altri contributi riguarderanno analisi linguistiche e/o sociolinguistiche, supportate da etnotesti, relative a singole varietà o a microaree dialettali siciliane.

8. M. D'Agostino (a cura di), *Parlanti, famiglia, spazi. Immagini della Sicilia linguistica* (Materiali ALS)

Il volume presenta i dati definitivi relativi alla parte autovalutativa del questionario della sezione sociovariazionale dell'ALS. Esso rappresenta la conclusione di un percorso di ricerca e di riflessione sulla ricerca, avviato con la campagna di inchiesta e proseguito con i due volumi di taglio teorico e metodologico del 2005 (*I rilevamenti sociovariazionali*).

Linee progettuali, di M. D'Agostino e G. Ruffino) e del 2006 (*Costruendo i dati*, a cura di M.

D'Agostino e G. Paternostro). Nel volume in preparazione si passa dalla fase progettuale e metodologica all'analisi dei dati, estratti attraverso il sistema di query messo a punto nella fase preparatoria e resi confrontabili con le inchieste precedenti (OLS, ma anche i dati ISTAT) attraverso un lavoro di post-stratificazione del campione. Scopo del volume è quello di disegnare l'assetto repertoriale della Sicilia linguistica all'alba del secondo millennio seguendo i tre punti di vista rappresentati dai parlanti (visti come i motori principali della variazione e del mutamento linguistico), dalle famiglie (nucleo concettuale attorno al quale è stato costruito il campione) e dallo spazio (vissuto e raccontato dai parlanti e rappresentato cartograficamente). Di seguito l'indice del volume:

Parte prima

1. I tre punti di osservazione: parlanti, famiglie e spazi - Mari D'Agostino
2. Variabili, indici, campione, rete dei punti - Mari D'Agostino e Vincenzo Pinello
3. Il campione: limiti e potenzialità - Mariangela Sciandra
4. Il nostro sguardo a 10 anni di distanza. Le interviste, fra numeri, storie e dati linguistici - Mari D'Agostino e Giuseppe Paternostro

Parte seconda

5. Un repertorio plurale - M. D'Agostino e Vito Matranga
6. Atteggiamenti verso le lingue - Vincenzo Pinello
7. Tipi di parlanti, tipi di parlato Giuseppe Paternostro
8. Le molte facce delle famiglie - Giuseppe Paternostro
9. Profili di famiglie - Colonna Romano
10. Modelli di organizzazione dello spazio - Vincenzo Pinello
11. La rappresentazione cartografica - Andrea Borruso
12. La banca dati e l'architettura informatica - Antonio Gentile

9. F. Castro, *Pescatori e barche di Sicilia, 2°* (Materiali ALS)

Dopo la pubblicazione, nel 2014, del volume "Barche di Sicilia", contenente la riproduzione fotografica di modelli di barche della tradizione marinara e peschereccia siciliana, nonché schizzi e studi preparatori di grande interesse etnografico, segue questo secondo volume, anch'esso ricco di illustrazioni e di un'ampia documentazione. Il sottotitolo evidenzia gli approfondimenti riguardanti l'organizzazione del lavoro in alcune marinerie siciliane; le tecniche (costruttive nei cantieri, di pesca con i relativi strumenti, di conservazione del pescato); i linguaggi (con ampia documentazione della terminologia dialettale). Il volume, che rientra nel programma di documentazione del modulo marinaro e peschereccio dell'*Atlante Linguistico della Sicilia*, è arricchito da un pregevole corredo di documenti fotografici e di disegni etnografici.

10. S. Trovato, *Carta dei dialetti galloitalici* (Materiali ALS)
 Punto d'arrivo di un ricerca che ha avuto l'abbrivo nel campo del folclore nel 1857 e che si è sviluppata nel campo della linguistica fino ai nostri giorni, col contributo dei più illustri linguisti italiani e stranieri, il volume è anche punto di partenza imprescindibile per ogni ulteriore ricerca su un argomento di osservazione interlinguistica di notevole pregio. Assieme al profilo storico delle immigrazioni italiane settentrionali della Sicilia vien fatta un'accurata analisi linguistica – a tutti i livelli – dei dialetti galloitalici della Sicilia. Di ciascuno è data anche un'ampia antologia di scritti letterari e di etnotesti, mentre sul piano comparativo poco più di venti carte in forma di atlante corredano l'opera.
11. G. Ruffino, *Per un Vocabolario-atlante del lessico venatorio in Sicilia*, (Piccola Biblioteca dell'ALS)
 Così come è avvenuto per il modulo ludico e per quello alimentare dell'*Atlante Linguistico della Sicilia*, vengono qui pubblicati alcuni materiali essenziali per la realizzazione del modulo venatorio dell'*ALS*. In particolare, il questionario (che copre l'intero spazio venatorio), collaudato in numerose inchieste preparatorie, è corredato da alcuni documenti fotografici e da saggi introduttivi. Vengono anche fornite indicazioni sulla presenza del lessico venatorio nelle imprese atlantistiche italiane, e un'ampia guida bibliografica.
12. I. Valenti, *Galicismi siciliani* (Lessici siciliani)
 Il volume offre agli studiosi una ricca e assai articolata storia linguistica della Sicilia relativa al periodo della conquista normanna dell'isola. Questa funge da premessa a due ampie raccolte lessicali comprendenti la prima i gallicismi o francesismi antichi lasciati in "eredità" al siciliano dai Normanni tra XI e XIII sec., la seconda i prestiti che dopo il XIII sec. hanno continuato, in varia misura e per diverse vie, a penetrare nella realtà linguistica della Sicilia. Di ciascuna parola si fornisce un'ampia documentazione storica e geolinguistica, nonché la discussione etimologica.
13. R. Sottile, *I giovani e il dialetto in Sicilia, tra canzoni e web* ("Lingue e culture in Sicilia. Piccola Biblioteca per la Scuola")
 Mentre il dialetto perde costantemente la sua tradizionale funzione di codice della comunicazione quotidiana, guadagna spazi importanti in ambiti nuovi, proliferando, nella canzone 'neodialettale' e nel Web. La canzone e il web (intendendo per quest'ultimo l'insieme di forme di comunicazione mediata dalla tecnologia, SMS, chat, Social Network, video, ma anche le "Pagine" dedicate ai dialetti e alla "dialettalità") sono ambiti di comunicazione tipicamente giovanili nei quali emerge, dunque, un "nuovo" dialetto. Nuovo nel senso che la sua funzione non è quella primariamente comunicativa, come poteva esserlo cinquant'anni fa, ma, di volta in volta, ludica, espressiva, etnica, ideologica, simbolica; nuovo anche nel senso che molto spesso il "tipo" di dialetto usato è strutturalmente diverso da quello che, per esempio, usavano i nostri nonni nella comunicazione ordinaria; nuovo, infine, anche nel senso che diamesicamente appare per lo più spostato sull'asse della scrittura, con un rovesciamento del rapporto tradizionale tra dialetto e lingua parlata da un lato e italiano e lingua scritta dall'altro. Nelle volumetto sono descritti diversi esempi siciliani di uso del dialetto nella canzone di oggi e nelle pratiche comunicative mediate dalla tecnologia informatica, con una particolare attenzione anche alle caratteristiche strutturali del codice impiegato. Il lavoro si completa con un ricco Glossario e inoltre I materiali audio e audiovisivi citati sono raccolti e ordinati sul sito www.dialektos.it dal quale possono essere fruiti o scaricati.
14. E. Assenza, *Parlare per metafore. Usi e funzioni poetiche del siciliano* ("Lingue e culture in Sicilia. Piccola Biblioteca per la Scuola")
 Il volumetto intende fornire agli insegnanti uno strumento per guidare gli studenti alla riflessione sulla funzione poetica o estetica del dialetto. Tale funzione presenta l'aspetto più affascinante dell'attività linguistica perché si lega alla creatività e alla fantasia dei parlanti e attinge all'intera gamma delle possibilità espressive della lingua: procedimenti ritmici; figure foniche (rime, allitterazioni, onomatopoeie ed effetti fonosimbolici); figure retoriche (anafore, epifore, sinestesie, sineddochi e metonimie, metafore); significati connotativi e strategie allusive. La descrizione di questi impieghi creativi sarà condotta con riferimenti ai registri alti della lingua italiana e alle forme della letteratura ufficiale (componimenti, poesie, canzoni), ma si concentrerà soprattutto sul dominio paremiologico e sugli usi

parlati evidenziando la produttività della funzione poetica nel dialetto e nelle varie produzioni della cultura popolare dove, soprattutto nel passato, ha costituito un'importante strategia per l'espressione e la trasmissione di saperi e visioni del mondo. Consigli pratici, principi morali, favole, storie e credenze di volta in volta affidati a proverbi, locuzioni, aforismi, dubbi, indovinelli, che costituiscono il repertorio paremiologico della tradizione. La riflessione sugli usi creativi ed estetici del dialetto procederà attraverso l'analisi stilistica e pragmatica di exempla scelti all'interno del dominio paremiologico della tradizione siciliana. Un'ultima parte fornirà materiali e strumenti per verificare, insieme agli studenti, cosa resta oggi di quell'antico parlare per metafore, della funzione poetica del dialetto e dei suoi impieghi creativi presso i giovani. Gli studenti saranno guidati a: 1) analizzare una selezione di paremie siciliane attraverso schede ed esercizi di semantica, stilistica e linguistica testuale; 2) riflettere sulla loro creatività linguistica attraverso piccoli questionari di raccolta degli usi connotativi e locutivi del dialetto nel linguaggio giovanile. Il volume sarà corredato da un apparato bibliografico di consultazione.

Si segnalano inoltre i seguenti volumi, anch'essi in preparazione:

15. *Arismetica*, a cura di R. Distilo (Collezione di testi siciliani dei secoli XIV e XV, 28)
16. S. Trovato, *Materiali per la storia del "Vocabolario siciliano"* (Biblioteca del CSFLS)
17. G. Foti, *Vocabolario del dialetto galloitalico di Sanfratello* (Materiali ALS – Lessici galloitalici)
18. A. Fichera (a cura di), *Due inediti trattati di Mascalcia in volgare siciliano* (Testi siciliani dei secoli XIV e XV)
19. L. Amenta, *Dai parlanti ai parlati ALS: alcune riflessioni sulle competenze grammaticali* (Materiali ALS)
20. G. Gulino (a cura di), *L'Etymologicum siculum* (Lessici siciliani)
21. M. Pagano (a cura di), *Vite di Santi* (Collezione di testi siciliani dei secoli XIV e XV)
22. G. Ruffino, *Vocabolario-atlante della cultura marinara in Sicilia* (Materiali ALS)

2. RICERCA

L'attività di ricerca si è sviluppata, anche nel 2016, nei tradizionali filoni della filologia, della geolinguistica, della lessicografia e dell'onomastica. Più in particolare:

- a) Per la sezione filologica si segnala il proseguimento dell'attività per la pubblicazione on-line del Corpus Artesia (*Archivio testuale del siciliano antico*), diretto dal prof. Mario Pagano. Dal 19 dicembre 2016 è accessibile in rete (<<http://artesia.ovl.cnr.it>>) il nuovo aggiornamento; rispetto alla versione 2015, che conteneva 297 testi, per complessive 1.148.568 occorrenze e 69.657 forme, l'aggiornamento 2016 contiene 351 testi, per complessive 1.160.383 occorrenze e 70.431 forme. Oltre che dall'inserimento di un frammento trecentesco delle *Vite dei Santi Padri*, di due laude iacoponiche e di una ricetta inedita per la cura del chiavardo, la principale novità dell'aggiornamento 2016 è rappresentata dall'inserimento di un cospicuo numero di documenti redatti a Malta nel XV secolo, editi da Godfrey Wettinger in *Acta iuratorum et consilii civitatis et insulae Maltae*, Palermo, Centro di studi filologici e linguistici siciliani 1993: un ampliamento di prospettiva che sarà sistematicamente praticato anche nei prossimi aggiornamenti.
- b) Con il 2016, nell'ambito dell'attività geolinguistica per l'*Atlante Linguistico della Sicilia* è stato acquisito l'importante risultato della pubblicazione del 50° volume, se ci riferiamo alle tre serie che fanno capo al progetto atlantistico, concepito come grande archivio linguistico-etnografico e anche sociolinguistico. Nel 2016, inoltre, è stata completata la prima stesura della modulo marinaro dell'ALS, presentato come

tesi di dottorato dalla dott.ssa Elena D’Avenia. La versione definitiva potrà essere pubblicata nel corso del 2017.

È anche proseguita l’attività di ordinamento, trascrizione, digitalizzazione dei materiali sonori e documentari dell’*Archivio delle parlate siciliane*.

- c) La sezione onomastica, che rientra nel più ampio programma ALS, ha visto il progresso, anche attraverso apprezzabili ricerche finalizzate alla presentazione di tesi di laurea, del *Dizionario-atlante dei soprannomi etnici in Sicilia* (DASES), diretto da Marina Castiglione, e inoltre è stato completato il progetto, curato da Giovanni Ruffino, che andrà in stampa col titolo *La Sicilia nei soprannomi*.

Va segnalato, infine, l’importante e meritorio lavoro compiuto per il recupero del grande progetto geolinguistico dell’*Atlante Linguistico Mediterraneo*.

Di tale recupero si è fatto promotore il CSFLS, raccogliendo l’adesione della Fondazione Cini di Venezia, di vari Dipartimenti Universitari e di numerosi studiosi italiani e stranieri.

Tale impegnativa fase preparatoria si concluderà a Palermo con uno speciale convegno (previsto a gennaio 2017) nel quale si farà un primo bilancio e si fisseranno gli obiettivi per i prossimi anni.

- d) Per i Lessici storici, è in cantiere il *Lessico dei poeti della Scuola siciliana* a cura di Francesca De Blasi, che rappresenta il perfezionamento di una tesi di Dottorato (in cotutela) in “Lingue, Letterature, Culture moderne e classiche” presso l’Università del Salento (Lecce) e in “Science du Langage” presso l’Université de Lorraine (Nancy-Metz). È sviluppato a partire dall’edizione completa dei componimenti dei Siciliani e dei Siculo-toscani, promossa dal «Centro di studi filologici e linguistici siciliani», pubblicata nel 2008 nella collana «I Meridiani» di Mondadori, con la cura di Roberto Antonelli per il primo volume, interamente dedicato a Giacomo da Lentini, di Costanzo Di Girolamo per il secondo, che raccoglie i componimenti dei Federiciani, e di Rosario Coluccia per il terzo, dedicato ai poeti siculo-toscani.

Il glossario realizza la raccolta e l’analisi del materiale lessicale su due diversi piani: quello sincronico, rappresentato dal testo critico elaborato dall’editore, e quello diacronico della sua ricca e illustre tradizione, recuperandone l’intero spettro variantistico. Partendo dalla considerazione che i materiali non accolti a testo dal filologo possono rivelarsi preziosi per il lessicografo interessato anche alla stratigrafia interna, il *LPSs* propone una visione sinottica di tutte le attestazioni e dei relativi contesti per ognuna delle sue voci; e, accanto a queste, per la prima volta, registra tutte le varianti lessicali e grafo-fonetiche non accolte a testo, riconducendole puntualmente ai manoscritti di provenienza, di modo che possano ricavarne (sebbene per via indiretta) utili informazioni di natura geocronologica. Il glossario, in ogni voce, dedica inoltre uno spazio di commento al trattamento di questioni etimologiche e storico-linguistiche – in cui, per esempio, si indaga lo stretto rapporto fra la lingua dei Siciliani e quella dei loro immediati antecedenti di area galloromanza – e alla presentazione di problemi filologico-linguistici e testuali. Il *LPSs* si presta a nuove e approfondite indagini da condurre non solo relativamente al lessico, ma anche al livello della grafia, della fonetica e della morfologia. Inoltre, offrendo per la prima volta l’intero tesoro lessicale dei poeti della Scuola siciliana e dei loro più prossimi continuatori (che fuori dalla Sicilia hanno conosciuto, letto e imitato i testi

di tale tradizione), consente anche nuove indagini di carattere letterario, intertestuale e stilistico.

- e) Per la sezione lessicografica nel corso del 2016 sulla base delle indicazioni teoriche e di metodo illustrate nel volumetto (a cura di S.C. Trovato) “Per un Nuovo Vocabolario siciliano” (2010) si è lavorato su due versanti:

DIALETTI GALLOITALICI DELLA SICILIA

1.1 In vista della pubblicazione, ci si augura non lontana, si è proceduto (e così si continua) alla revisione accurata del *Vocabolario del dialetto galloitalico di Nicosia e Sperlinga* (Trovato-Menza);

1.2 si è notevolmente arricchito, per quel che riguarda il numero delle entrate, delle polirematiche e dei proverbi il *Vocabolario del dialetto galloitalico di Novara di Sicilia e Fondachelli-Fantina* (R. Abbamonte). Sempre in vista della pubblicazione, il volume è stato dotato: a) di un’ampia disamina del diasistema fonologico, utile a motivare le scelte ortografiche fatte; b) della registrazione dei morfemi derivazionali;

1.3 è in corso di revisione e di arricchimento il *Vocabolario del dialetto galloitalico di San Fratello* (G. Foti);

1.4 si è predisposto un ampio data base per le concordanze dei testi scritti in dialetto piazzese, in vista della redazione del *Vocabolario del dialetto di Piazza Armerina*.

NUOVO VOCABOLARIO SICILIANO (CONCISO)

Nell’auspicio di riprendere presto i lavori per un *Nuovo Vocabolario Siciliano*, da più parti richiesto, oltre alla risistemazione del vecchio schedario cartaceo, sono state acquisite le concordanze per forma di alcuni autori di rilievo, come Luigi Pirandello, Nino Martoglio, Vincenzo de Simone, Francesco Guglielmino, Santo Calì ecc. Non tanto e non solo per arricchire il lemmario di base, quanto per illustrare il contesto in cui la parola vive dal punto di vista sintattico (valenze) e testuale.

3. BORSE DI STUDIO

Successivamente alla pubblicazione dell’avviso per il conferimento di borse di studio, il Consiglio direttivo del Centro ha attribuito borse di € 4.000,00 lorde, dandone comunicazione il 30 novembre, ai dott.ri:

- Angela Castiglione (lessicografia): tutor prof. S.C. Trovato
- Tecla Chiarenza (testi antichi): tutor prof. M. Pagano
- Elena D’Avenia (geografia linguistica): tutor G. Ruffino
- Elisabetta Mantegna (storia linguistica): tutor G. Alfieri
- Jacopo Scarpa (Atlante Linguistico Mediterraneo): tutor G. Ruffino

Nel notificare l’attribuzione ed erogare una prima quota, il Consiglio direttivo ha precisato che l’intera somma sarà versata compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Rimane da attribuire una borsa di € 5.000,00, sulla base della indicazione del comune di Lampedusa, non ancora pervenuta.

4. ATTIVITÀ PROMOZIONALE

a) Congressi

Il CSFLS ha promosso i seguenti eventi congressuali, anche d'intesa con Enti pubblici o altre istituzioni culturali:

- *Giornata per Alberto Varvaro*, Palermo, 10 maggio 2016
- *Pitrè e la tradizione popolare siciliana*, Caltanissetta, 20-29 maggio 2016, d'intesa col Comune di Caltanissetta
- *Per un vocabolario del dialetto galloitalico dell'area di Novara di Sicilia: stato dei lavori*, Novara di Sicilia, 25 giugno 2016, d'intesa col Comune di Novara di Sicilia
- *Dialetti: uno, nessuno, centomila*, Sappada, 30 giugno - 4 luglio 2016, d'intesa con l'Università di Padova e il Centro di Dialettologia e Etnografia di Bellinzona.
- *Pitrè e Salomone Marino*, Palermo 23 - 26 novembre 2016, d'intesa con la Fondazione Ignazio Buttitta e il Museo delle Marionette A. Pasqualino
- *XI Convegno di Onomastica e Letteratura*, Palermo 26 -29 ottobre 2016, d'intesa con l'Associazione italiana di Onomastica e Letteratura

È stata inoltre curata una Mostra sui pani di Pasqua del territorio ("Passio dulcis", Caltanissetta, 19-30 marzo 2016), d'intesa col Comune di Caltanissetta.

b) Costituzione Associazione Docenti

Il 10 maggio 2016 è stato promosso uno speciale incontro per la Costituzione dell'Associazione di docenti delle Scuole primaria e secondaria, denominata "Lingua e cultura in Sicilia". L'Associazione opererà per la corretta attuazione della Legge Regionale 9/2011, utilizzando anche il portale Dialektos (www.dialektos.it).

5. CONSULENZA, FORMAZIONE, PROTOCOLLI D'INTESA

Il CSFLS ha costantemente mantenuto saldi legami di collaborazione col mondo della Scuola, con altre istituzioni culturali, con gli Enti locali. In particolare, ha sottoscritto i seguenti protocolli d'intesa con le seguenti Scuole:

- a) Con l'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "G. Damiani Almejda" di Palermo, per l'attenzione del progetto "Lingue e culture in Sicilia: per un'identità dialogante".
- b) Con il liceo classico "Giovanni Meli" per la realizzazione del progetto "Ditirammu di Giovanni Meli".
- c) Con il liceo scientifico "Santi Savarino" di Partinico per l'attuazione di un progetto riguardante la riqualificazione di ambienti scolastici, con particolare riferimento alla componente etnolinguistiche degli spazi museali.

Sul versante della ricerca scientifica, specifici protocolli d'intesa legano il Centro alle seguenti istituzioni:

- a) Accordo di cooperazione con l'Università di München per il progetto "Verba alpina" diretto dal prof. Thomas Krefeld.
- b) Con la Fondazione Giorgio Cini di Venezia, per il compimento del Progetto ALM – *Atlante Linguistico Mediterraneo*.

- c) Con il il Centro di Dialettologia e Etnografia di Bellinzona per la congiunta attuazione di attività di comune interesse.
- d) Con il Master di Didattica dell'Italiano come lingua seconda per la pubblicazione di materiali concernenti le attività formative.
- e) Con il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Palermo, presso il quale il CSFLS ha eletto la propria sede.
- f) Con la Fondazione Verga di Catania, al fine di «promuovere, sostenere e condurre direttamente attività e progetti di ricerca nei settori di reciproco interesse».
- g) Con il CNR-OVI per lo sviluppo del Corpus ARTESIA.

Vanno inoltre segnalati i protocolli d'intesa stipulati dal Centro di studi filologici e linguistici siciliani:

- a) Con il Comune di Lampedusa «per una collaborazione volta alla formazione e all'apprendimento delle tematiche legate alla storia linguistica e culturale della Sicilia e del Mediterraneo plurilingue».
- b) Con l'Assessorato della Cultura del Comune di Palermo «per la costituzione presso Palazzo Tarallo di un fondo unitario del patrimonio documentario della cultura tradizionale siciliana».

*

Una capillare attività di consulenza è stata garantita a quanti – in Italia e all'estero (studenti, dottorandi, studiosi, cittadini) – si sono rivolti al Centro di studi filologici e linguistici siciliani.

In particolare, nell'autunno 2016 sono state ospitate due dottorande romene, Veronica Olarin e Florin Teodor Olarin.

6. BIBLIOTECA

La biblioteca del CSFLS è tuttora in fase di sistemazione negli ampi locali messi a disposizione dal Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Palermo nell'ex Monastero di Sant'Antonino.

La complessità della riorganizzazione è anche dipesa dalla donazione di copiosi e pregevoli fondi librari, provenienti dalle biblioteche di due illustri protagonisti della vita del Centro, i prof.ri Alberto Varvaro e Girolamo Caracausi, fondi attualmente in corso di sistemazione.

7. MAGAZZINO

La ininterrotta produzione editoriale e la necessità di reperire ambienti più idonei, hanno suggerito di trasferire i fondi di magazzino da via Amilcare Barca a via Donatori italiani del Sangue. I nuovi locali comporteranno un costo annuo di € 6.000,00 e, inoltre, le spese assicurative e quelle condominiali.

8. SITI WEB

La possibilità di fruire di tre siti web contribuisce a facilitare e a promuovere l'attività del Centro. Si pone tuttavia l'urgente esigenza di un loro aggiornamento e di un ammodernamento.

SITO DEL CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI

www.csfls.it

Le pagine web del Centro di studi filologici e linguistici siciliani (www.csfls.it), nascono nel 2009 per la sentita necessità di avvicinare le sue attività e la sua produzione alle possibilità offerte da internet e dal mondo digitale in generale. Se la promozione degli studi e delle ricerche è avvenuta sulla base della fattiva collaborazione tra gli organi direttivi, i Soci e i collaboratori che hanno via via affrontato e sviluppato le tematiche alla base delle oltre 200 pubblicazioni sin qui portate a termine, la creazione del sito del Centro aiuta a colmare la distanza con il grande pubblico e a migliorare il dialogo già esistente con l'ampio gruppo di estimatori del suo lavoro. Il sito viene ideato come una vetrina che consenta di soddisfare anche semplici curiosità e di accedere con maggiore facilità a campi conoscitivi poco accessibili alla maggioranza del pubblico non soltanto italiano. Per dare continuità a tali iniziative, nasce l'articolazione dei contenuti su cui si è basato sino ad oggi il nostro sito. Osservando il menù base del sito, si parte da una HOME PAGE che contiene le ultime **news disponibili** sul Centro (le novità editoriali, le notizie sui convegni organizzati, le nuove proposte, l'annuncio della istituzione di borse di studio e la loro assegnazione, fino alla pubblicazione delle relazioni e dei bilanci, e anche la documentazione con cui il Centro inoltra la richiesta per il sostegno economico da parte della Regione Siciliana. Tutto ciò è indicativo della assoluta trasparenza con cui il Centro porta avanti le sue iniziative, tutte basate sulla assoluta gratuità delle collaborazioni. **La seconda sezione** costitutiva del sito è la presentazione delle attività del Centro sulla base degli elementi essenziali espressi nel suo Atto costitutivo, tradottisi poi nello statuto (integralmente riportato). Viene ripercorsa la sua storia, e vengono elencati gli organi direttivi statutari: il Consiglio direttivo, il Collegio dei revisori, il Consiglio scientifico e l'elenco dei Soci. La **terza** e la **quarta sezione** sono costituite dalla ampia parte dedicata alle pubblicazioni del Centro, articolata in 16 collane, di cui vengono indicate le finalità e i responsabili editoriali. La **quinta sezione** contiene l'*Archivio delle parlate siciliane*, che a regime conterrà estratti rappresentativi dell'ampilissimo materiale audio raccolto negli anni dai collaboratori del Centro su un campione di ben 207 località siciliane. Vi è poi la **sesta sezione** dedicata a quello che diverrà l'archivio multimediale del Centro. Il primo collage disponibile è dedicato al manoscritto Ms. XI.B.6 contenente l'opera in versi di Antonio Veneziano, conservato presso la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana Alberto Bombace. La **settima sezione** è dedicata alla Legge Regionale 31 maggio 2011, N. 9 - G.U.R.S. 3 GIUGNO 2011, N. 24 – “Norme sulla promozione, valorizzazione e insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle Scuole”, che il Centro ha contribuito a promuovere. Poiché sono ormai passati sette anni dalla sua attivazione, il sito necessita di una ampia ristrutturazione, legata soprattutto alle novità informatiche sviluppatasi nel frattempo.

SITO DELL'ATLANTE LINGUISTICO DELLA SICILIA

<http://www.atlantelinguisticosicilia.it/>

Poiché gli archivi che conterranno l'ampilissima mole di materiale raccolto e gli strumenti di lavoro che ne consentiranno l'utilizzo e l'elaborazione sono eminentemente digitali, si è deciso di creare una vetrina web che anticiperà la futura **fruizione dei dati** attraverso un server dedicato. Il nuovo sito (<http://www.atlantelinguisticosicilia.it/>) nasce dall'esigenza di riproporre l'originale **carta sonora** allegata al volume n. 6 dei Materiali ALS “I giochi fanciulleschi tradizionali. I nomi della trottola e la memoria del gioco” corredato da 10 carte geolinguistiche e una guida ai testi e ai rilevamenti linguisticoetnografici. Il formato originale, ormai non più compatibile con i più recenti parametri audio e video utilizzati dai PC, sarà riproposto integralmente sulle pagine accessibili del sito, anche per non tradirne l'originale impostazione. La struttura del sito, ancora in lavorazione, si articolerà: in una **Home page** che conterrà una breve presentazione e la sezione news; la **sezione atlante** che ripercorrerà la storia dell'impresa, i collaboratori, l'Archivio delle parlate siciliane e gli articoli e le recensioni che si sono occupate dell'ALS; la componente **catalogo** che illustrerà le collane e conterrà un **data base** delle pubblicazioni e gli autori; una sezione sui **convegni**, passati e futuri; una sezione **documentazione** (audio, video, immagini); una sezione **chi siamo** e una **contatti**.

PORTALE PER LA SCUOLA “DIÁLEKTOS”

www.dialektos.it

Il portale nasce dall'esigenza di favorire l'attuazione della L. R. 9/2011 e di coordinare in maniera efficace l'attività dei corsi di formazione. La fase progettuale ha seguito le seguenti fasi: il dominio prescelto (DIÁLEKTOS) è stato considerato un buon contrassegno perché esprime ciò che intendevamo dire e ciò che intendiamo ancora fare, anche dopo l'approvazione della Legge Regionale n.

9 del 31 maggio 2011 («Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nella scuola»), Diálektos intende essere uno spazio di informazione, di discussione, di confronto, di sperimentazione. Uno spazio condiviso dagli insegnanti e da quanti – particolarmente nei Dipartimenti universitari – conducono ricerche sui temi della dialettologia, della letteratura regionale, della cultura popolare e, più in generale, dell'educazione linguistica. Uno spazio condiviso nel quale tali temi e tali valori vanno considerati come parte integrante della storia sociale, linguistica e letteraria dell'Italia intera. Si è scelta una **doppia possibilità di accesso**: una parte pubblica in cui sono inserite le news e i contenuti di più ampio respiro, in modo da costituire una vetrina facilmente disponibile; una parte il cui accesso è consentito ai soli utenti registrati. Le sezioni sono suddivise in: “formazione”, che contiene materiali che hanno per oggetto le grandi aree tematiche della cultura popolare, elaborati per una ampia diffusione; i “materiali”, a partire dai fascicoli già distribuiti durante il corso di formazione; le “esperienze”, che ripropongono progetti presentati dagli insegnanti. La sezione “forum” è aperta a un colloquio tra il mondo dell'Università, della Scuola e dei cultori della materia per un contatto diretto tra gli interessati.

9. PROMOZIONE CATALOGO

Un particolare impegno è stato profuso nella vendita delle pubblicazioni attraverso alcune librerie fiduciarie e i tradizionali canali della distribuzione. Tale attività, pur svolta non senza fatica per l'assenza di una idonea struttura commerciale e amministrativa, è in costante seppur lieve crescita.

*

Per concludere, va ancora una volta sottolineata la intensa attività che ha contrassegnato l'anno 2016, grazie all'apporto del Consiglio direttivo, dei responsabili delle collane e del “Bollettino”, dei Soci e dei tanti collaboratori

Il Presidente
Prof. Giovanni Ruffino



BILANCIO DI CASSA

ESERCIZIO 2016

I ENTRATE

1. Contributo Assessorato regionale dei Beni Culturali (2015)	€ 80.398,00
2. Da pubblicazioni	€ 14.923,95
3. Sopravvenienze in entrata	€ 4.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 99.321,95

II USCITE

1. FUNZIONAMENTO	€ 34.059,08
a) Locazione magazzino	€ 5.549,50
b) Spese condominiali	€ 75,68
c) Assicurazione	€ 500,00
d) Spedizione pacchi e altre spese postali	€ 2.940,88
e) Enel sede Catania	€ 359,44
f) Riunioni istituzionali e rappresentanza	€ 1.285,52
g) Cartoleria, riproduzioni e spese varie	€ 1.859,66
h) Spese per attrezzature	€ 822,99
i) Progettazione e gestione siti web	€ 4.030,00
l) Collaborazione gestione catalogo e promozione vendite	€ 10.500,00
m) Traslochi magazzini	€ 4.642,00
n) Agenzia delle Entrate	€ 1.264,38
o) Competenze UNICREDIT, Servizio di tesoreria	€ 229,03
2. BIBLIOTECA	€ 2.684,00
a) Sistemazione fondi Varvaro e Caracausi	€ 650,00
b) Pubblicazioni	€ 2.034,00
3. ATTIVITÀ EDITORIALE	€ 40.046,80
a) Spese redazionali	€ 650,00
b) Impaginazione	€ 1.497,60
c) Spese tipografiche	€ 37.899,20

4. ATTIVITÀ DI RICERCA	€ 17.357,38
a) Borse di studio	€ 11.000,00
b) Atlante Linguistico della Sicilia	€ 650,00
c) Atlante Linguistico Mediterraneo	€ 1.223,00
d) Progetto galloitalici	€ 4.392,00
e) Corpus Artesia	€ 92,38
5. CONVEGNI E SEMINARI	€ 9.240,78
6. SOPRAVVENIENZE IN USCITA	€ 4.000,00
	TOTALE USCITE € 107.388,04
DISAVANZO D'ESERCIZIO (USCITE - ENTRATE)	€ 8.066,09



CONSUNTIVO ESERCIZIO 2016

RELAZIONE BILANCIO DI CASSA

1. Il bilancio di previsione per l'esercizio 2016, approvato in data 19.04.2016, prevedeva **entrate** per un totale di € 238.006,70 e **uscite** per complessivi € 272.832,14. La differenza di € 34.825,44, che configurava un disavanzo d'esercizio, corrispondeva alla disponibilità di cassa all'01.01.2016, sicchè il documento di previsione risultava a pareggio.
2. In sede di **consuntivo** si registrano **entrate** pari a € 99.321,95, con una differenza negativa, rispetto alle previsioni, di **€ 138.684,75**. Una così vistosa differenza negativa si giustifica con la mancata erogazione del contributo entro il 2016 da parte dell'Assessorato regionale dei Beni Culturali. Tale ritardo ha negativamente influito sull'attività, anche per l'assenza di precise garanzie (il decreto che quantifica il contributo è stato emanato il 30.12.2016). Ciò ha suggerito anche per il consuntivo dell'esercizio 2016 la predisposizione, in aggiunta al **bilancio di cassa** (con gli effettivi movimenti dal 1° gennaio al 31 dicembre), di un **bilancio di competenza** (con le annotazioni dei residui attivi e passivi)
3. Rimanendo nell'ambito delle **entrate**, è da osservare:
 - a) che l'accreditamento da parte dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali di € 80.398,00 si riferisce al saldo del contributo 2015, peraltro erogato in misura considerevolmente inferiore alle iniziali previsioni;
 - b) che alla voce "sopravvenienze in entrata", la somma di € 4.000,00 si riferisce a un prestito del presidente, per far fronte a spese irrinunciabili e urgenti. A tale voce corrisponde una voce in uscita di pari importo, con emissione di un mandato di pagamento per la restituzione della somma.
4. nella sezione **uscite** si registra una considerevole riduzione delle spese rispetto alle previsioni, essendo venuta a mancare la garanzia del sostegno finanziario regionale, garanzia sopraggiunta con decreto del 30 dicembre 2016, quando era venuta del tutto meno ogni possibilità di spesa. Ciò nonostante, il **disavanzo di esercizio** di € 8.066,09 è ampiamente coperto dalla disponibilità di cassa di € 34.825,44 all'01.01.2016. Ciò precisato, considerati i dati relativi alle entrate, alle uscite e alla disponibilità di cassa iniziale dell'esercizio 2016, la situazione finanziaria si riassume nel seguente prospetto:

€ 8.066,09	disavanzo di esercizio 2016
€ 34.825,44	disponibilità di cassa al 1° gennaio 2016
€ 26.759,35	disponibilità di cassa al 31.12.2016

5. Un resoconto analitico delle spese evidenzia le seguenti operazioni:

I. FUNZIONAMENTO

1. Locazione magazzino	
Saldo locazione: fattura n. 13 del 05.02.2016 e n. 83 dell'11.10.2016 (Fiore Immobiliare)	€ 5.500,00
Registrazione contratto locazione	€ 49,50
Unipolsai Assicurazioni	€ 500,00
Quote condominiali	€ 75,68
2. Traslochi	
Ricevuta Di Salvo	€ 1.000,00
Ricevuta Salemi	€ 1.000,00
Quietanza F24 per ritenute	€ 500,00
Fattura Maltese Group n. 31 del 21.03.2016	€ 1.220,00
Fattura Maltese Group n. 145 del 28.10.2016	€ 427,00
Fattura Eurocovet n. 245 del 30.06.2016	€ 495,00
3. Gestione catalogo e promozione vendite	
Fattura Macaluso n. 1 del 04.01.2016	€ 1.000,00
Fattura Macaluso n. 4 del 29.04.2016	€ 1.000,00
Fattura Macaluso n. 6 del 10.09.2016	€ 2.000,00
Fattura Macaluso n. 7 del 17.10.2016	€ 2.000,00
Fattura Macaluso n. 8 del 25.11.2016	€ 2.500,00
Fattura Macaluso n. 9 del 12.12.2016	€ 2.000,00
4. Attrezzature	
Fattura Expert Pistone n. 6678 del 21.11.2016	€ 822,99
5. Cancelleria, riproduzioni e spese varie	
Fattura Nuova Eliografica n. 212 del 02.03.2016	€ 98,00
Fattura Hostinger del 02.02.2016; Amoroso del 03.03.2016	€ 180,20
Fattura Nuova Eliografica n. 440 del 06.05.2016	€ 239,70
Fattura Nuova Eliografica n. 532 del 06.06.2016	€ 114,50
Fattura Nuova Eliografica n. 820 del 19.09.2016	€ 74,10
Fattura Amoroso n. 626 del 22.10.2016	€ 533,29
Fattura Nuova Eliografica n. 949 del 02.11.2016	€ 68,00
Fattura Nuova Eliografica n. 1035 del 06.12.2016	€ 120,90
Spese varie	€ 430,97
6. Impegni istituzionali	
Riunioni di Consiglio direttivo, assemblea e altre riunioni	€ 1.285,52
7. Progettazione e gestione siti web	
Ricevuta Casoni	€ 200,00

Quietanza F24 per ritenute	€ 50,00
Fattura Macaluso n. 2 del 02.02.2016	€ 1.000,00
Fattura Macaluso n. 3 del 04.03.2016	€ 1.280,00
Fattura Macaluso n. 5 del 31.05.2016	€ 1.500,00
8. Enel sede di Catania	
Bollette consumo energia elettrica	€ 359,44
9. Agenzia delle Entrate	
Cartella 296205002295	€ 126,43
Cartella 296207004283	€ 126,43
Cartella 29620120047124408	€ 1.011,52
10. Spese postali	
Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 111638 del 15.12.2015	€ 35,79
Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 7626 del 15.01.2016	€ 125,38
Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 17099 del 15.02.2016	€ 30,16
Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 26348 del 15.12.2016	€ 47,51
Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 30702/3554	€ 291,65
Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 39772/44307	€ 244,90
Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 48262/52656	€ 308,10
Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 562898 del 01.07.2016	€ 142,77
Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 67367 del 12.08.2016	€ 98,08
Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 60317 del 15.07.2016	€ 448,51
Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 79635 del 14.10.2016	€ 42,38
Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 85966 del 15.12.2015	€ 45,65
Altre spese postali	€ 1.080,00
11. Competenze UNICREDIT	€ 229,03

II. BIBLIOTECA

Ricevuta Lo Maglio	€ 520,00
Quietanza pagamento F24 per ritenute	€ 130,00
Fattura Centro Studi Piemontesi n. 326/327 del 16.12.2015	€ 144,00
Fattura Libreria del Mare n 187 del 07.12.2016	€ 54,00
Fattura Cesati n. 154 del 14.11.2016	€ 110,00
Fattura Libreria Broadway n. 21 del 23.02.1016	€ 103,50
Fattura Libreria Broadway n. 25 del 04.03.2016	€ 27,00
Fattura Libreria Broadway n. 35 del 18.03.2016	€ 37,00
Fattura Libreria Broadway n. 135 del 29.08.2016	€ 58,50
Fattura Edizioni dell'Orso n. 439 del 24.04.2016	€ 1.500,00

III. ATTIVITÀ EDITORIALE

1. Impaginazione	
Fattura Marletta n. 10 del 24.06.2016	€ 665,60
Fattura Marletta n. 19 del 22.11.2016	€ 832,00
2. Spese tipografiche	
Fattura Luxograph n. 487 del 21.12.2015	€ 4.492,80
Fattura Luxograph n. 170 del 28.04.2016	€ 3.432,00
Fattura Luxograph n. 256 del 13.07.2016	€ 312,00
Fattura Luxograph n. 444 del 07.12.2016	€ 6.104,80
Fattura Luxograph n. 443 del 07.12.2016	€ 3.536,00
Fattura Luxograph n. 447 del 09.12.2016	€ 3.005,60
Fattura Grafiser n. 206 del 01.12.2016	€ 9.516,00
3. Spese editoriali	
Fattura Cesati n. 38 dell'11.02.2016	€ 5.900,00
Fattura Rubettino n. 2326 del 25.10.2016	€ 1.600,00
4. Spese redazionali	
Ricevuta Piraneo	€ 520,00
Quietanza F24 per ritenute	€ 130,00

IV. ATTIVITÀ DI RICERCA (Borse di studio, ALS, VS, ALM, Artesia, APL, Relaz. Convegna)

Ricevuta Galati	€ 800,00
Quietanza F24 per ritenute	€ 200,00
Ricevuta Chiarenza	€ 400,00
Ricevuta Greco	€ 400,00
Ricevuta Di Perna	€ 400,00
Ricevuta Garofalo	€ 400,00
Quietanza F24 per ritenute	€ 400,00
Ricevuta Mantegna	€ 400,00
Quietanza F24 per ritenute	€ 100,00
Ricevuta Castiglione	€ 800,00
Ricevuta Librizzi	€ 800,00
Ricevuta Mantegna	€ 800,00
Ricevuta D'Avenia	€ 800,00
Ricevuta Chiarenza	€ 800,00
Ricevuta Scarpa	€ 2.000,00
Quietanza F24 per ritenute	€ 1.500,00
Fattura Fast Spring dell'08.11.2016	€ 92,38
Fattura Abbamonte n. 1 del 04.01.2016	€ 4.392,00
Riunione Venezia (3-6.01.2016) Progetto ALM	€ 541,00
Fattura Borzi n. 340/454	€ 373,00

Fatture Borzì n. 605/671/34	€ 309,00
Ricevuta Casoni	€ 520,00
Quietanza F24 per ritenute	€ 130,00

V. CONVEGNI E SEMINARI

Fattura Euroservice n. 1626 del 24.12.2015	€ 113,20
Conferenza Sabatini	€ 55,00
Fattura Nuvole Residenza n. 13 del 10.05.2016	€ 227,00
Fattura Petit Cafè Nobel n. 64 del 10.05.2016	€ 1.300,00
Ricevuta Locanda del Gusto del 10.05.2016	€ 360,00
Fattura Luxograph n. 171 del 28.04.2016	€ 100,00
Fattura Luxograph n. 185 del 06.05.2016	€ 250,00
Fattura Hotel Quinto Canto n. 262 del 09.05.2016	€ 100,00
Ricevuta Gervasi	€ 160,00
Quietanza F24 per ritenute	€ 40,00
Convegno Sappada giugno-luglio 2016	€ 537,00
Fattura Petit Cafè Nobel n. 189 del 10.11.2016	€ 315,00
Ricevuta La Fiora	€ 616,00
Quietanza F24 per ritenute	€ 154,00
Fattura Petit Cafè Nobel n. 201 del 28.11.2016	€ 3.144,00
Fattura Borzì n. 84/96/165/248	€ 817,70
Fattura Borzì n. 306 del 15.06.2016	€ 148,00
Ricevuta Sottile	€ 246,40
Ricevuta Burgio	€ 275,00
Fattura Borzì n. 628 del 17.12.2015	€ 160,00
Ricevuta Sottile	€ 122,48

VI. SOPRAVVENIENZE IN USCITA

Restituzione prestito Presidente	€ 4.000,00
----------------------------------	------------

Nell'ambito del complesso di operazioni sopra elencate, vanno rilevate spese riferibili all'esercizio 2015, a suo tempo regolarmente registrate tra i residui passivi. Per la precisione: € 35,79 (spese postali), € 144,00 (Biblioteca), € 4.492,80 (spese tipografiche), € 273,20 (spese congressuali).



BILANCIO DI COMPETENZA

ESERCIZIO 2016

ATTIVITÀ

€ 98.527,40

- | | |
|---|-------------|
| 1. c/c Bancario (UNICREDIT/BDS) al 31.12.2016 | € 26.759,35 |
| 2. Dall'Assessorato Regionale dei BB. CC. (Contributo 2016) | € 67.100,00 |
| 3. Crediti (da pubblicazioni) | € 4.668,05 |

PASSIVITÀ

Debiti verso fornitori

€ 22.804,50

- | | |
|-----------------------------|-------------|
| Saldi borse di studio | € 22.500,00 |
| Spese postali | € 105,51 |
| Rappresentanza (necrologio) | € 184,22 |
| Spese condominiali | € 14,77 |



RELAZIONE BILANCIO DI COMPETENZA 2016

Per quanto riguarda le **attività**, alla disponibilità di cassa al 31.12.2016 di € 26.759,35 (conformemente alla certificazione UNICREDIT), vanno aggiunti i crediti accertati: **€ 67.100,00** dall'Assessorato Regionale dei Beni Culturali (contributo 2016); **€ 4.668,05** per vendita pubblicazioni. Sono da riscuotere le seguenti fatture (NB: non si evidenziano le fatture non saldate della Libreria Flaccovio di Palermo e della Li.Co.Sa. di Firenze, essendo stata dichiarata chiusa la loro attività per fallimento):

Fatture 2016 non saldate

fattura n°	data	libreria	importo netto
40	19/12/2011	Barreca G. & C. s.n.c.	€ 238,00
42	08/06/2016	LIBRERIE FELTRINELLI	€ 693,00
49	05/07/2016	MERCURIO COMMUNICATION SRL	€ 227,50
50	05/07/2016	MERCURIO COMMUNICATION SRL	€ 819,00
51	07/07/2016	MERCURIO COMMUNICATION SRL	€ 612,50
54	04/08/2016	CASALINI LIBRI s.p.a.	€ 42,75
55	23/08/2016	Libreria Costeniero Sas	€ 7,00
56	01/09/2016	IBS	€ 199,55
57	09/09/2016	MERCURIO COMMUNICATION SRL	€ 196,00
58	09/09/2016	CASALINI LIBRI s.p.a.	€ 18,00
59	09/09/2016	IBS	€ 6,50
65	15/09/2016	IBS	€ 64,35
68	29/09/2016	LIBRERIA DEL CORSO – Palermo	€ 14,00
71	05/10/2016	IBS	€ 64,35
72	05/10/2016	FENICE LIBRERIA ANTIQUARIA	€ 24,00
73	10/10/2016	CENTRO LIBRI SRL	€ 100,80
75	12/10/2016	MERCURIO COMMUNICATION SRL	€ 318,50
76	13/10/2016	IBS	€ 6,50
77	13/10/2016	CENTRO LIBRI SRL	€ 69,30
79	31/10/2016	LIBRERIA FELTRINELLI	€ 86,80
80	03/11/2016	CASALINI LIBRI s.p.a.	€ 4,50
82	07/11/2016	CASALINI LIBRI s.p.a.	€ 67,50
85	15/11/2016	MERCURIO COMMUNICATION SRL	€ 239,75
86	15/11/2016	MERCURIO COMMUNICATION SRL	€ 140,00
87	15/11/2016	CENTRO LIBRI SRL	€ 17,50
89	16/11/2016	IBS	€ 70,85
91	02/12/2016	CENTRO LIBRI SRL	€ 14,00

92	07/12/2016	IBS	€ 16,25
94	16/12/2016	IBS	€ 22,75
95	20/12/2016	EBSCO	€ 98,00
96	20/12/2016	EBSCO	€ 49,00
97	22/12/2016	LIBRERIA FELTRINELLI	€ 277,20

Le **passività**, per un totale di € **22.804,50**, sono costituite prevalentemente dai saldi per borse di studio, di cui è stata erogata una anticipazione nell'attesa di reperire i fondi sufficienti.



ESERCIZIO 2017

PREVISIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Fondo cassa all'01.01.2017 € 26.759,35

ENTRATE

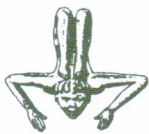
1.	ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI	
a)	Saldo 2016	€ 67.100,00
b)	Contributo 2017	€ 135.720,50
2.	TAVOLA VALDESE	€ 4.392,00
3.	DA PUBBLICAZIONI	€ 18.923,95
a)	Residui attivi (crediti)	€ 4.668,05
b)	Nuove entrate	€ 16.000,00
4.	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 100,00
	TOTALE ENTRATE	€ 246.904,50

USCITE

1.	FUNZIONAMENTO	
a)	Residui	€ 304,50
	Spese postali	€ 105,51
	Rappresentanza (necrologio)	€ 184,22
	Spese condominiali	€ 14,77
b)	Gestione 2017	€ 53.100,00
	Magazzino (locazione e spese condominiali)	€ 6.800,00
	Assicurazione e misure di sicurezza	€ 1.200,00
	Traslochi	€ 1.500,00
	Sede di Catania (Enel, pulizie, riassetto locali)	€ 4.000,00
	Consulenza contabile e fiscale	€ 4.000,00
	Spese legali	€ 3.000,00
	Attrezzature e suppellettili	€ 3.000,00
	Riunioni istituzionali e rappresentanza	€ 3.800,00
	Siti web (riprogettazione e gestione)	€ 7.000,00
	Materiali di consumo, cartoleria, riproduzioni	€ 4.800,00
	Spese postali e confezione pacchi	€ 4.000,00
	Promozione catalogo e gestione vendite	€ 8.000,00
	Collaborazioni occasionali	€ 2.000,00

2.	BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO	€ 11.000,00
	Riorganizzazione e schedatura Biblioteca (sedi di Palermo e Catania: fondi Varvaro , Caracausi, Ferro)	€ 6.000,00
	Acquisto pubblicazioni	€ 2.500,00
	Archivio storico	€ 2.500,00
3.	CONVENGI E SEMINARI	€ 39.500,00
	Convegno dell'Atlante Linguistico Mediterraneo	€ 12.000,00
	Convegno AATI (Associazione italianisti americani)	€ 18.000,00
	Congresso internazionale di Dialettologia (Sappada)	€ 3.000,00
	Congresso Pirandelliano	€ 3.000,00
	Altri seminari, conferenze, presentazioni di novità editoriali	€ 3.500,00
4.	ATTIVITÀ EDITORIALE	€ 65.000,00
	a) Impaginazione e stampa	€ 60.000,00
	b) Collaborazione redazionale	€ 5.000,00
5.	ATTIVITÀ DI RICERCA	€ 22.000,00
	Atlante Linguistico della Sicilia; Archivio delle parlate siciliane; DASES	€ 6.000,00
	Vocabolario siciliano	€ 4.000,00
	Corpus Artesia	€ 4.000,00
	Progetto galloitalici	€ 5.000,00
	Atlante Linguistico Mediterraneo	€ 3.000,00
6.	BORSE DI STUDIO	€ 42.500,00
	a) Residui	€ 22.500,00
	b) Borse per ricerca	€ 15.000,00
	c) Borsa Lampedusa	€ 5.000,00
7.	ATTUAZIONE L.R. 9/2011	€ 13.500,00
	Associazione docenti: sperimentazione e consulenze	€ 3.000,00
	Portale "Dialektos"	€ 3.000,00
	Interventi nel territorio	€ 3.000,00
	Pubblicazioni ("Piccola Biblioteca per la Scuola")	€ 4.500,00

TOTALE USCITE € 246.904,50



PUBBLICAZIONI IN CANTIERE

1. Bollettino XXVIII, 2017
2. *Atlante linguistico della cultura marinara in Sicilia*, a cura di E. D'Avenia
Vengono pubblicati, assieme a un'ampia introduzione, i materiali delle 21 inchieste (compresa Malta) condotte per il modulo marinara e peschereccio dell'*Atlante Linguistico della Sicilia*. È previsto un ricco corredo cartografico e iconografico.
3. D. Motta, *La poesia "a un soldo"! Dialetto e identità siciliana tra Otto e Novecento* (Biblioteca del CSFLS)
Mentre la più importante produzione letteraria siciliana di fine Ottocento, con le rivoluzionarie soluzioni stilistiche e linguistiche elaborate da Verga e dagli altri autori veristi, è stata oggetto di grande attenzione, rimane tuttora poco conosciuto un settore della produzione di matrice popolare. Esso è costituito da numerose composizioni poetiche semplici dal punto di vista stilistico, ma importanti per la capacità di documentare usi linguistici e abitudini sociali dell'epoca. Si tratta di testi poetici che rappresentano realisticamente la dialettalità urbana in trasformazione tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento; i temi affrontati e il dialetto usato saldano l'ambiente di produzione a quello di fruizione, rendendo le composizioni importanti per il loro valore identitario. Molte di queste opere hanno trovato circolazione grazie ai "libretti a un soldo", pubblicazioni di poche pagine fortemente legate all'ambiente urbano di produzione per i temi trattati e per i luoghi di diffusione: i volumetti erano venduti di solito da bottegai o edicolanti, identificati con precisi riferimenti deittici nell'ultima pagina del testo. Gli autori erano contadini inurbati o piccoli artigiani semianalfabeti, il cui corredo culturale univa spezzoni della vecchia cultura contadina alle nuove esperienze della vita sottoproletaria di città.
La parte introduttiva del volume tratta la storia degli studi sulla poesia popolare, che è stata più volte tracciata, anche in chiave comparatistica ed europea, con punti di vista che mutano a seconda dei diversi orientamenti degli studiosi (Rubieri, Santoli, Cocchiara, Pasolini). Se ne sono riproposti qui solo i principali parametri interpretativi, così da poter costruire un saldo quadro teorico entro cui collocare le poesie oggetto del presente studio. Un utile riferimento critico per l'analisi è stato poi fornito dal campo di studi sulla paraletteratura, nel cui vasto ambito può a tutti gli effetti confluire la produzione in esame (Arnaud - Tortel- Rak 1977, Cecchetti 2011, Ricci 2013).
Il corpus di testi è costituito prevalentemente da materiali provenienti dalla Biblioteca Ursino-Recupero di Catania (con poesie di Ciccio Meli, Giuseppe Messina, Giuseppe Nicolosi-Scandurra, Santo Battiato, Vito Marino, Salvatore Marchese). A questi si sono affiancati anche testi palermitani e di altre aree della Sicilia, per individuare eventuali costanti etnico-culturali e linguistiche nella testualità popolare indagata, senza che questa si possa legare univocamente a un'area urbana e socioterritoriale ben caratterizzata.
4. G. Ruffino, *La Sicilia nei soprannomi* (Materiali ALS)
Questo saggio consente di interpretare la Sicilia attraverso lo smisurato repertorio antroponomastico popolare, che si è sedimentato nel tempo in ogni grande o piccola comunità. La ricerca si è protratta per oltre un decennio ed ha riguardato quasi tutti i centri siciliani. Assieme alle migliaia di soprannomi raccolti sul campo, vengono anche recuperate rilevanti attestazioni raccolte da studiosi insigni (Rohlf) e anche da numerosissimi raccoglitori locali. Il volume sarà diviso in tre parti:
a) un'ampia introduzione storica, teorica e descrittiva;
b) il corpus dei soprannomi, ordinati per tipologie lessicali, con etnotesti, appendici di commento e note storico-etimologiche;
c) indici (località, motivazioni, tipologie morfologiche, etimi, ecc.) e bibliografia.

Il volume (sono previste oltre 800 pagine) porta a compimento l'idea del grande linguista tedesco G. Rohlfs, il quale pubblicò nel 1984 una piccola raccolta di soprannomi.

5. S. Trovato (a cura di), *L'origine della lingua italiana*, di G. Ferla Alderisi (Biblioteca del CSFLS)

«È lavoro di uomo colto, ed è peccato che sia ignoto». Così il possessore del ms. – forse F. P. Perez – scrisse sul frontespizio de *L'origine della lingua italiana* di Giuseppe Ferla. L'opera del Ferla ripercorre la storia della lingua italiana – ovviamente nata in Sicilia secondo un luogo comune ancora non sfatato nei primi decenni dell'Ottocento – mettendo insieme in un'originale sintesi quanto di meglio la trattatistica dal Cinquecento ai primi decenni dell'Ottocento aveva sostenuto sull'argomento e alla luce di una teoria – quella che in seguito Ascoli chiamerà delle “reazioni isoterliche” – nata col Castelvetro e giunta, nella cultura italiana ed europea, fin quasi alle soglie del Novecento.

6. S. Trovato e S. Menza, *Vocabolario dei dialetti galloitalici di Nicosia e Sperlinga* (Materiali ALS- Lessici galloitalici)

Recupero, studio e conservazione sono i motivi che hanno spinto alla programmazione dei cinque vocabolari relativi ai dialetti galloitalici della Sicilia. Il recupero del dialetto galloitalico tradizionale, ancora vivo e parlato a Nicosia e Sperlinga, oggetto di questo *Vocabolario*, viene perseguito attraverso numerosi etnotesti e la ricca letteratura otto-novecentesca dei due centri, entrambi utilizzati per l'approntamento dell'opera. Di ciascuna parola del *Vocabolario* vengono date tutte le coordinate dei vari livelli della lingua, a partire dalla fonologia (su cui si fondano le scelte ortografiche operate), per passare alla morfologia (flessionale e derivazionale), alla sintassi (di ogni parola è indicata la struttura tematico-argomentale, e cioè gli elementi che dipendono dalla parola intestazione di lemma e gli elementi dai quali la stessa parola può o deve essere retta). Spazio notevole è riservato all'etnolinguistica nella misura in cui l'opera lessicografica illustra con dovizia di esempi la cultura dialettale che rappresenta. Un vocabolario assolutamente nuovo – sul piano teorico e metodologico – nel campo della linguistica romanza.

7. *Archivio delle parlate siciliane. Bollettino 2°*, a cura di Vito Matranga

Il secondo numero del *Bollettino dell'Archivio delle Parlate Siciliane* (APS), insieme al periodico aggiornamento dello stato dell'arte, ospiterà alcuni contributi che prendono in esame le inchieste siciliane della Carta dei Dialetti Italiani, le cui registrazioni sono già digitalizzate e archiviate. Altri contributi riguarderanno analisi linguistiche e/o sociolinguistiche, supportate da etnotesti, relative a singole varietà o a microaree dialettali siciliane.

8. M. D'Agostino (a cura di), *Parlanti, famiglia, spazi. Immagini della Sicilia linguistica* (Materiali ALS)

Il volume presenta i dati definitivi relativi alla parte autovalutativa del questionario della sezione sociovariazionale dell'ALS. Esso rappresenta la conclusione di un percorso di ricerca e di riflessione sulla ricerca, avviato con la campagna di inchiesta e proseguito con i due volumi di taglio teorico e metodologico del 2005 (*I rilevamenti sociovariazionali*.

Linee progettuali, di M. D'Agostino e G. Ruffino) e del 2006 (*Costruendo i dati*, a cura di M.

D'Agostino e G. Paternostro). Nel volume in preparazione si passa dalla fase progettuale e metodologica all'analisi dei dati, estratti attraverso il sistema di query messo a punto nella fase preparatoria e resi confrontabili con le inchieste precedenti (OLS, ma anche i dati ISTAT) attraverso un lavoro di post-stratificazione del campione. Scopo del volume è quello di disegnare l'assetto repertoriale della Sicilia linguistica all'alba del secondo millennio seguendo i tre punti di vista rappresentati dai parlanti (visti come i motori principali della variazione e del mutamento linguistico), dalle famiglie (nucleo concettuale attorno al quale è stato costruito il campione) e dallo spazio (vissuto e raccontato dai parlanti e rappresentato cartograficamente). Di seguito l'indice del volume:

Parte prima

1. I tre punti di osservazione: parlanti, famiglie e spazi - Mari D'Agostino
2. Variabili, indici, campione, rete dei punti - Mari D'Agostino e Vincenzo Pinello
3. Il campione: limiti e potenzialità - Mariangela Sciandra
4. Il nostro sguardo a 10 anni di distanza. Le interviste, fra numeri, storie e dati linguistici - Mari D'Agostino e Giuseppe Paternostro

Parte seconda

5. Un repertorio plurale - M. D'Agostino e Vito Matranga
6. Atteggiamenti verso le lingue - Vincenzo Pinello
7. Tipi di parlanti, tipi di parlato Giuseppe Paternostro
8. Le molte facce delle famiglie - Giuseppe Paternostro
9. Profili di famiglie - Colonna Romano
10. Modelli di organizzazione dello spazio - Vincenzo Pinello
11. La rappresentazione cartografica - Andrea Borruso
12. La banca dati e l'architettura informatica - Antonio Gentile

9. F. Castro, *Pescatori e barche di Sicilia*, 2° (Materiali ALS)
Dopo la pubblicazione, nel 2014, del volume “Barche di Sicilia”, contenente la riproduzione fotografica di modelli di barche della tradizione marinara e peschereccia siciliana, nonché schizzi e studi preparatori di grande interesse etnografico, segue questo secondo volume, anch'esso ricco di illustrazioni e di un'ampia documentazione. Il sottotitolo evidenzia gli approfondimenti riguardanti l'organizzazione del lavoro in alcune marinerie siciliane; le tecniche (costruttive nei cantieri, di pesca con i relativi strumenti, di conservazione del pescato); i linguaggi (con ampia documentazione della terminologia dialettale). Il volume, che rientra nel programma di documentazione del modulo marinaro e peschereccio dell'*Atlante Linguistico della Sicilia*, è arricchito da un pregevole corredo di documenti fotografici e di disegni etnografici.
10. S. Trovato, *Carta dei dialetti galloitalici* (Materiali ALS)
Punto d'arrivo di una ricerca che ha avuto l'abbrivo nel campo del folclore nel 1857 e che si è sviluppata nel campo della linguistica fino ai nostri giorni, col contributo dei più illustri linguisti italiani e stranieri, il volume è anche punto di partenza imprescindibile per ogni ulteriore ricerca su un argomento di osservazione interlinguistica di notevole pregio. Assieme al profilo storico delle immigrazioni italiane settentrionali della Sicilia vien fatta un'accurata analisi linguistica – a tutti i livelli – dei dialetti galloitalici della Sicilia. Di ciascuno è data anche un'ampia antologia di scritti letterari e di etnotesti, mentre sul piano comparativo poco più di venti carte in forma di atlante corredano l'opera.
11. G. Ruffino, *Per un Vocabolario-atlante del lessico venatorio in Sicilia*, (Piccola Biblioteca dell'ALS)
Così come è avvenuto per il modulo ludico e per quello alimentare dell'*Atlante Linguistico della Sicilia*, vengono qui pubblicati alcuni materiali essenziali per la realizzazione del modulo venatorio dell'ALS. In particolare, il questionario (che copre l'intero spazio venatorio), collaudato in numerose inchieste preparatorie, è corredato da alcuni documenti fotografici e da saggi introduttivi. Vengono anche fornite indicazioni sulla presenza del lessico venatorio nelle imprese atlantistiche italiane, e un'ampia guida bibliografica.
12. I. Valenti, *Galicismi siciliani* (Lessici siciliani)
Il volume offre agli studiosi una ricca e assai articolata storia linguistica della Sicilia relativa al periodo della conquista normanna dell'isola. Questa funge da premessa a due ampie raccolte lessicali comprendenti la prima i gallicismi o francesismi antichi lasciati in “eredità” al siciliano dai Normanni tra XI e XIII sec., la seconda i prestiti che dopo il XIII sec. hanno continuato, in varia misura e per diverse vie, a penetrare nella realtà linguistica della Sicilia. Di ciascuna parola si fornisce un'ampia documentazione storica e geolinguistica, nonché la discussione etimologica.
13. R. Sottile, *I giovani e il dialetto in Sicilia, tra canzoni e web* (“Lingue e culture in Sicilia. Piccola Biblioteca per la Scuola”)
Mentre il dialetto perde costantemente la sua tradizionale funzione di codice della comunicazione quotidiana, guadagna spazi importanti in ambiti nuovi, proliferando, nella canzone ‘neodialettale’ e nel Web. La canzone e il web (intendendo per quest'ultimo l'insieme di forme di comunicazione mediata dalla tecnologia, SMS, chat, Social Network, video, ma anche le “Pagine” dedicate ai dialetti e alla “dialettalità”) sono ambiti di comunicazione tipicamente giovanili nei quali emerge, dunque, un “nuovo” dialetto. Nuovo nel senso che la sua funzione non è quella primariamente comunicativa, come poteva

esserlo cinquant'anni fa, ma, di volta in volta, ludica, espressiva, etnica, ideologica, simbolica; nuovo anche nel senso che molto spesso il "tipo" di dialetto usato è strutturalmente diverso da quello che, per esempio, usavano i nostri nonni nella comunicazione ordinaria; nuovo, infine, anche nel senso che diamesicamente appare per lo più spostato sull'asse della scrittura, con un rovesciamento del rapporto tradizionale tra dialetto e lingua parlata da un lato e italiano e lingua scritta dall'altro. Nelle volumetto sono descritti diversi esempi siciliani di uso del dialetto nella canzone di oggi e nelle pratiche comunicative mediate dalla tecnologia informatica, con una particolare attenzione anche alle caratteristiche strutturali del codice impiegato. Il lavoro si completa con un ricco Glossario e inoltre I materiali audio e audiovisivi citati sono raccolti e ordinati sul sito www.dialektos.it dal quale possono essere fruiti o scaricati.

14. E. Assenza, *Parlare per metafore. Usi e funzioni poetiche del siciliano* ("Lingue e culture in Sicilia. Piccola Biblioteca per la Scuola")

Il volumetto intende fornire agli insegnanti uno strumento per guidare gli studenti alla riflessione sulla funzione poetica o estetica del dialetto. Tale funzione presenta l'aspetto più affascinante dell'attività linguistica perché si lega alla creatività e alla fantasia dei parlanti e attinge all'intera gamma delle possibilità espressive della lingua: procedimenti ritmici; figure foniche (rime, allitterazioni, onomatopee ed effetti fonosimbolici); figure retoriche (anafore, epifore, sinestesie, sineddoci e metonimie, metafore); significati connotativi e strategie allusive. La descrizione di questi impieghi creativi sarà condotta con riferimenti ai registri alti della lingua italiana e alle forme della letteratura ufficiale (componimenti, poesie, canzoni), ma si concentrerà soprattutto sul dominio paremiologico e sugli usi parlati evidenziando la produttività della funzione poetica nel dialetto e nelle varie produzioni della cultura popolare dove, soprattutto nel passato, ha costituito un'importante strategia per l'espressione e la trasmissione di saperi e visioni del mondo. Consigli pratici, principi morali, favole, storie e credenze di volta in volta affidati a proverbi, locuzioni, aforismi, dubbi, indovinelli, che costituiscono il repertorio paremiologico della tradizione. La riflessione sugli usi creativi ed estetici del dialetto procederà attraverso l'analisi stilistica e pragmatica di exempla scelti all'interno del dominio paremiologico della tradizione siciliana. Un'ultima parte fornirà materiali e strumenti per verificare, insieme agli studenti, cosa resta oggi di quell'antico parlare per metafore, della funzione poetica del dialetto e dei suoi impieghi creativi presso i giovani. Gli studenti saranno guidati a: 1) analizzare una selezione di paremie siciliane attraverso schede ed esercizi di semantica, stilistica e linguistica testuale; 2) riflettere sulla loro creatività linguistica attraverso piccoli questionari di raccolta degli usi connotativi e locutivi del dialetto nel linguaggio giovanile. Il volume sarà corredato da un apparato bibliografico di consultazione.

Si segnalano inoltre i seguenti volumi, anch'essi in preparazione:

15. *Arismetica*, a cura di R. Distilo (Collezione di testi siciliani dei secoli XIV e XV, 28)
16. S. Trovato, *Materiali per la storia del "Vocabolario siciliano"* (Biblioteca del CSFSL)
17. G. Foti, *Vocabolario del dialetto galloitalico di Sanfratello* (Materiali ALS – Lessici galloitalici)
18. A. Fichera (a cura di), *Due inediti trattati di Mascalcia in volgare siciliano* (Testi siciliani dei secoli XIV e XV)
19. L. Amenta, *Dai parlanti ai parlati ALS: alcune riflessioni sulle competenze grammaticali* (Materiali ALS)
20. G. Gulino (a cura di), *L'Etymologicum siculum* (Lessici siciliani)
21. M. Pagano (a cura di), *Vite di Santi* (Collezione di testi siciliani dei secoli XIV e XV)
22. G. Ruffino, *Vocabolario-atlante della cultura marinara in Sicilia* (Materiali ALS)